

PROGETTO E STATUTO CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI
APPROVATO CON DELIBERA DEL C.C. N°82 DEL 25.11.2014

FINALITA'

Lo scopo principale del CCR è quello di "consigliare" il Sindaco.

Si evidenziano inoltre finalità in due ambiti principali:

In ambito educativo:

- porre le basi e sperimentare l'esercizio della cittadinanza attiva;
- sviluppare le capacità di confronto libero e pluralistico, di negoziazione e gestione dei conflitti;
- conoscere la Costituzione italiana.

In ambito sociale:

- promuovere il rispetto dei diritti;
- contribuire alla qualità della vita della comunità

DESTINATARI

Alunne e alunni

delle classi 4 e 5 della scuola primaria

Alunne e alunni

delle classi 1, 2 e 3 della scuola secondaria di primo grado

CONTENUTI

Educazione alla Cittadinanza e Costituzione:

- promuovere la conoscenza dei diritti e dei doveri civili;
- promuovere la conoscenza dell'istituzione comunale;
- stimolare la crescita del senso di legalità e di responsabilità.

Educazione linguistica:

- interagire in modo collaborativo in una discussione;
- formulare domande;

fornire spiegazioni ed esempi, esprimere la propria opinione in modo chiaro e pertinente.

Storia, geografia, scienze: sviluppare atteggiamenti di curiosità e interesse, assumere comportamenti responsabili e sostenibili, osservare, leggere e analizzare il territorio e le relazioni ambiente uomo, utilizzare le conoscenze per comprendere problemi ecologici e culturali.

Ambiente di apprendimento.

L'esperienza del CCR si propone di creare una serie di situazioni educative nelle quali i bambini e ragazzi si sentano protagonisti attivi e responsabili del proprio apprendimento.

Si forniscono pertanto occasioni:

- che stimolino la curiosità e la voglia di conoscere,
- che favoriscono l'ascolto e la libera espressione tra coetanei,
- che aiutano a diventare consapevoli delle proprie potenzialità.

Tutte le attività potranno essere proposte sotto forma di laboratorio per meglio coinvolgere gli alunni, favorire la progettualità e l'apprendimento collaborativo tra pari.

COME SI PARTECIPA

Il CCR, si costituirà ogni anno scolastico, ed è composto da un gruppo di massimo 10 consiglieri:

I consiglieri sono eletti 50% nelle scuole primarie e 50% nelle secondarie di primo grado.

I consiglieri eletti dovranno essere rappresentativi di tutte le fasce di età a cui si indirizza il progetto del CCR e cioè le alunne e gli alunni delle classi 4 e 5 della scuola primaria e le alunne e gli alunni delle classi 1, 2 e 3 della scuola secondaria di primo grado.

Le elezioni si svolgeranno di norma nel mese di novembre presso la sede della Scuola Secondaria di primo grado. Solo per l'anno di istituzione si svolgeranno nel mese di dicembre.

STATUTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Art. 1 – Oggetto

1. Il presente atto riguarda il Consiglio Comunale dei Ragazzi di Meta.

Art. 2 – Scopi e compiti del Consiglio Comunale dei Ragazzi

1. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi (d'ora in avanti, per brevità, CCR) si propone di favorire, con tutti i mezzi a sua disposizione, la piena applicazione nel Comune di Meta, da parte dei cittadini, delle famiglie, del Comune e di ogni altro ente o soggetto pubblico e privato, dei seguenti principi sanciti dalla *Convenzione Internazionale per i diritti dell'infanzia*:

- ↳ nessuna discriminazione (art. 2);
- ↳ affermazione del superiore interesse del bambino (art. 3);
- ↳ riconoscimento del diritto alla vita, alla sopravvivenza e allo sviluppo del bambino (art. 6);
- ↳ riconoscimento del diritto del bambino ad essere ascoltato su qualunque questione lo interessi e ad esprimere opinioni che gli adulti devono tenere in considerazione in relazione alla sua età e al suo livello di maturità (art. 12).

2. Il CCR rappresenta tutti i cittadini Meta di età non superiore ai 15 anni.

3. Il CCR esercita le sue funzioni sulla base del *mandato permanente* con cui il Sindaco, il Consiglio e la Giunta del Comune di Meta chiedono alle bambine e ai bambini, alle ragazze e ai ragazzi di dar loro

consigli utili per governare meglio la città, rappresentando le proprie esigenze ed esprimendo il punto di vista dei cittadini più piccoli, ma non meno importanti dei cittadini più grandi.

4. Il CCR persegue, pertanto, finalità di natura principalmente politica, ma svolge anche compiti di natura educativa riferiti alla conoscenza della Costituzione italiana, alla pratica della democrazia partecipata, all'educazione alla cittadinanza, alla legalità, alla convivenza e alla responsabilità civica.

Art. 3 – Durata e composizione del CCR

1. La durata del CCR coincide con il periodo compreso fra il momento in cui viene eletto (all'inizio dell'anno scolastico – mese di novembre, ad eccezione dell'anno di istituzione - dicembre) e le successive elezioni e nomina del nuovo CCR (nel mese di novembre dell'anno immediatamente successivo).

2. Il CCR è composto da bambini e ragazzi di età compresa fra gli 8 e i 15 anni compiuti, appartenenti alle classi scolastiche di cui alla successivo comma 4.

3. Il CCR è composto da un numero di consiglieri pari a 10 (dieci).

4. I consiglieri del CCR sono eletti dai bambini e dai ragazzi che frequentano le seguenti classi delle scuole cittadine:

↳ quarta e quinta della scuola primaria

↳ prima, seconda e terza della scuola secondaria di primo grado.

5. L'elezione dei consiglieri si svolge nelle scuole.

6. Le candidature saranno formate in modo che esse rappresentino per quanto possibile tutte le condizioni infantili e tutte le fasce d'età interessate.

7. La data delle elezioni è resa nota alle scuole con almeno 30 (trenta) giorni di anticipo, ad eccezione dell'anno di istituzione che è invece 15 giorni di anticipo.

8. La campagna elettorale si svolge dal lunedì al venerdì della settimana precedente le elezioni.

9. In ogni classe vengono istituiti seggi elettorali, composti da tre alunni con funzioni specifiche di Presidente scrutatore e segretario.

10. Si vota in orario scolastico.

11. Il materiale necessario per le elezioni viene distribuito e ritirato dagli operatori del Comune.

12. Dopo la votazione le schede vengono consegnate in Comune, dove una Commissione elettorale controlla i voti, li scrive su un tabellone che sarà esposto al pubblico e proclama i candidati eletti.

Art. 4 – Sede del CCR

1. Il CCR si riunisce periodicamente in un luogo apposito, preferibilmente fisso, individuato fra le sedi di cui dispongono il Comune e le scuole.

2. La sede prescelta deve essere funzionale all'esercizio di tutte le funzioni del CCR e quindi deve consentire lo svolgimento di riunioni, attività di laboratorio, animazione e ricerca ed essere opportunamente attrezzata con una o più postazioni multimediali complete di accesso alla rete Internet.
3. Le sedute pubbliche del CCR si svolgono presso la Sala del Consiglio Comunale.

Art. 5 – Funzionamento del CCR

1. Il CCR si riunisce in seduta pubblica, di norma in orario extra-scolastico, per un minimo di 4 volte nel corso del suo mandato. Tra le sedute è compresa una seduta di insediamento, una seduta per programmare i forum, una seduta con il Sindaco e la Giunta per presentare il lavoro in corso di svolgimento da parte del CCR nonché i progetti e le proposte comprese nel programma di attività e almeno una seduta allargata al Consiglio comunale.
2. Le sedute del CCR sono valide con la presenza di almeno la metà più uno dei consiglieri.
3. Nel CCR di regola non si vota, in quanto il processo decisionale mira al raggiungimento della condivisione sui contenuti della decisione, ma le votazioni sono comunque ammesse, nei casi in cui il bambino/ragazzo che presiede la seduta lo ritenga.
4. Sostituzione di consiglieri: un consigliere eletto nel CCR può eventualmente essere sostituito dal candidato primo dei non eletti della scuola primaria o secondaria di primo grado di appartenenza del consigliere uscente;
5. Gli uffici comunali saranno di supporto al CCR nelle attività previste dal progetto. In particolare curano l'informazione, l'organizzano le elezioni, assistono ed animano le sedute ed i forum, favoriscono i contatti del Consiglio con le scuole e gli altri CCR.
6. E' sempre ammessa la partecipazione alle sedute del CCR del Sindaco o di un suo delegato; di regola la partecipazione di adulti alle sedute del CCR non è ammessa, salvo casi in cui essa non sia espressamente prevista dal regolamento del CCR oppure sia richiesta dai consiglieri del CCR.
7. L'attività del CCR si svolge mediante sedute, forum, incontri e gruppi di lavoro che si possono svolgere in sede o presso le scuole di appartenenza (sia in orario scolastico che extrascolastico), manifestazioni e iniziative esterne nonché mediante incarichi individuali ai singoli consiglieri svolti in autonomia, di regola in ambito scolastico.

Art. 6 – Organi del CCR

1. Il CCR non prevede ruoli gerarchici, ma solo incarichi di responsabilità e di lavoro relativi:
 - a) alla rappresentanza del CCR all'esterno;
 - b) al coordinamento delle attività dei gruppi di lavoro;
 - c) alla conduzione delle sedute; in questo caso il nominativo dell'incaricato viene sorteggiato ad ogni seduta;
 - d) a specifici progetti;
 - e) alla guida di ogni gruppo di lavoro e simili.

2. Tutti gli incarichi sono affidati a seguito di una espressa decisione dell'intero Consiglio.

Art. 7 – Funzioni e poteri del CCR

1. Il CCR:

- a) può proporre al Consiglio Comunale la modifica del presente Statuto;
- b) può esprimere il proprio punto di vista su ogni aspetto della vita cittadina a partire dai problemi più vicini agli interessi e alle esigenze dei bambini;
- c) esprime pareri su qualunque argomento, atto, decisione da prendere, ogni qualvolta essi siano richiesti da parte di Sindaco, Giunta e Consiglio;
- d) può formulare richieste e proposte a Sindaco, Giunta, Consiglio e Dirigenti comunali e ha diritto di ricevere esauriente e tempestiva risposta;
- e) approva le modifiche e le integrazioni del disciplinare elettorale del CCR;
- f) può darsi un proprio regolamento di funzionamento che approverà con voto unanime dei suoi consiglieri; può approvare modifiche ed integrazioni al suddetto regolamento;
- g) può chiedere l'audizione nelle sue sedute di Sindaco, Assessori, Presidente Consiglio e dirigenti comunali;
- h) realizza microprogetti e iniziative anche offerte al pubblico con le risorse (finanziarie, materiali, organizzative e tecniche) messe a sua disposizione dal Comune ed eventualmente da altri soggetti della comunità locale (famiglie, altri enti, aziende, scuole, ecc.), avvalendosi sul piano operativo dei competenti uffici comunali;
- i) può mantenere contatti o collegamenti con altri CCR in ambito regionale, nazionale, europeo ed extraeuropeo;
- j) ha il diritto di dare adeguata comunicazione pubblica delle sue attività attraverso un apposito foglio informativo, le bacheche scolastiche e comunali, il sito istituzionale del Comune, i siti Internet delle scuole e la stampa locale e nazionale per il tramite dell'ufficio stampa del Comune di
Meta;
- k) cura la documentazione di tutta la sua attività, avvalendosi degli uffici comunali.

Art. 8 – Rapporto con l'Amministrazione comunale

1. L'A.C. si impegna ad accogliere per ogni anno di attività del CCR almeno una delle proposte o a realizzare almeno uno dei progetti approvati dal CCR.
2. Gli organi del Comune sono gli interlocutori principali del CCR e si impegnano a favorire l'ascolto costante di tutte le sue istanze e la loro valorizzazione nei processi decisionali dell'ente.
3. Gli uffici comunali assicurano tutto il supporto tecnico amministrativo necessario per un efficace, regolare e tempestivo svolgimento delle attività istituzionali del CCR.

4. L'A.C. riconosce alle iniziative del CCR il carattere istituzionale, accordando tutte le agevolazioni previste.

Art. 9 - Rapporto con le scuole cittadine

1. L'A.C. propone alle scuole cittadine uno specifico Atto di Intesa per lo svolgimento delle elezioni del CCR al fine di favorire la massima partecipazione dei ragazzi attraverso le candidature e l'esercizio del voto.

2. L'attività del CCR è orientata a favorire la più estesa ed attiva partecipazione delle istituzioni ai progetti, alle iniziative e ai forum in essa previsti, nonché l'inserimento degli stessi nel POF territoriale.

Art. 10 – Ruolo dei familiari dei consiglieri del CCR

1. I familiari dei consiglieri si adoperano per favorire la partecipazione degli stessi alle attività del CCR.

2. I familiari possono essere chiamati dal CCR a collaborare, secondo le proprie possibilità, a specifiche iniziative.

Art. 11 – Risorse finanziarie ed altre dotazioni del CCR

1. Il CCR può essere dotato dall'A.C. di risorse finanziarie che utilizzerà per la realizzazione di microprogetti e iniziative anche aperte al pubblico.

2. L'A.C. provvede all'assegnazione di pagine web e di uno specifico blog per la diffusione delle informazioni sul CCR.

3. Ogni consigliere eletto nel CCR ha diritto alla seguente dotazione:

- una copia della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza;
- una copia della Costituzione Italiana;
- una copia dello Statuto del Comune di Meta;
- una copia del presente statuto;
- un atto di nomina sottoscritto dal Sindaco;
- un tesserino di riconoscimento dello status di consigliere;
- un'agenda del consigliere con recapiti e contatti utili allo svolgimento dell'attività del CCR..